

**Comune di Troia**

**Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:**

*Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

**N. 68 in data 21 Ottobre 2019**

**OGGETTO:** PON "Inclusione" Assi 1 e 2 a valere sul FSE 2014-2020 – Avviso 3/2016. Convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-PUG\_44. CUP E51H17000150006. Azione A - intervento A2b della Proposta progettuale ammessa a finanziamento (come da rimodulazione). Affidamento diretto ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) e 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificati dal D.Lgs. 56/2016, alla CLE s.r.l. per il servizio di fornitura di un software gestionale a pacchetto denominato RESETTAMI/COM per il biennio 2018-2019. Liquidazione spesa anno 2019.  
CIG: ZB4241DF8F

*L'anno*            **DUEMILADICIANNOVE**  
*il giorno*        **Ventuno**  
*del mese di*     **Ottobre**  
*alle ore*         **13.30**

nella Residenza Municipale  
del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio  
in data 24 OTT. 2019

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

**PREMESSO** che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

### VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

### VISTI:

- ❖ Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ Lo Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2019 – 2021 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 marzo 2019, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 19;
- ❖ Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019 approvato con Deliberazione di G.M. n. 81 del 17.04.2019, immediatamente eseguibile;

### PREMESSO CHE:

- la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
- il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile e la sua piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, costituiscono la finalità perseguita dalla L. n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e smi;

**VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in speciale modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

### RICHIAMATI:

- l'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il D.Lvo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e il D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'art. 125 del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013 e, in particolare il punto 3 lettera c) il quale prevede che l'Autorità di Gestione provvede affinché sia fornito al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, nonché la successiva lettera d) per la quale l'Autorità di Gestione si accerta che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla predetta lettera c) prima dell'approvazione dell'operazione e, il punto 4 lettera b) secondo il quale i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
- l'Allegato XII del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede al punto 2.2 la responsabilità dei beneficiari in materia di informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il PON "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali - MLPS;
- gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- la Legge 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";
- il D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, rubricato "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";
- l'art. 10 del predetto D.M. del 4 novembre 2014, che individua tra i compiti della Divisione II della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, la funzione di AdG del PON "Inclusione" a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;
- l'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), comma 386, il quale prevede che, al fine di garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, è istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e stabilisce che il Piano, adottato con cadenza triennale mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata, individua una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali, da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;
- il successivo comma 387 dell'articolo sopra citato, il quale stabilisce, per l'anno 2016, di destinare all'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione di cui all'articolo 60, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, 380 milioni di euro del Fondo di cui al comma 386, oltre alle risorse già destinate alla sperimentazione dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 e dall'articolo 1, comma 216, della legge 27.12.2013, n. 147;
- la registrazione presso la Corte dei Conti in data 15 giugno 2016 con numero di registrazione 1-2570 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di avvio del sostegno per l'inclusione attiva in attuazione dell'art. 1, comma 387, lettera a) della Legge 28 dicembre 2015, n.208;
- l'Accordo dell'11 febbraio 2016, raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali, con cui sono state approvate le "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)" e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le Linee guida costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi sostenuti dagli Ambiti territoriali a valere sugli Assi prioritari 1 e 2 del PON "Inclusione" finanziato dal Fondo sociale europeo, di cui all'azione 9.1.1 dell'Accordo di partenariato;
- la nota del 5 maggio 2016, Prot. N. 2955, con la quale la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali ha richiesto alle Regioni e alle Province Autonome, l'articolazione degli Ambiti territoriali con la contestuale definizione dei Comuni capofila e le relative note regionali di risposta;
- l'Avviso pubblico n. 3/2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per

l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva e relativi avvisi di rettifica, di cui ai Decreti Direttoriali n. 274 e n. 359 del 2016, sulla base delle sopravvenute articolazioni degli Enti capofila da parte delle Regioni;

- l'articolo 12 del suddetto Avviso che prevede l'istituzione di apposite Commissioni di Valutazione, composte da referenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dai referenti delle Regioni e delle Province Autonome che ne faranno richiesta, con il compito di analizzare le proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali sotto il profilo dell'ammissibilità e della valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo quanto previsto dai criteri e sub-criteri individuati all'art. 13 dell'Avviso 3/2016;
- il Decreto Direttoriale n. 305/2016 del 10 novembre 2016 di istituzione di due distinte Commissioni di Valutazione, una per le Regioni più sviluppate e l'altra per le Regioni meno sviluppate e per le Regioni in transizione nonché i Decreti Direttoriali n. 00346 del 28 novembre 2016 e n. 00367 del 5 dicembre 2016 con i quali le Commissioni di Valutazione suddette sono state integrate con i referenti Regionali e delle Province Autonome che ne hanno fatto formale richiesta in riferimento alla valutazione dei Progetti degli Ambiti afferenti al proprio territorio;
- l'art. 10 del citato Avviso, il quale stabilisce che le proposte di intervento debbano essere presentate a partire dal 1 settembre ed entro il 30 dicembre 2016 e che, per consentire un tempestivo avvio degli interventi, la valutazione delle proposte sarà avviata a decorrere dal giorno 30 settembre 2016, per le domande a quella data pervenute, e successivamente a decorrere dal 15 novembre per le ulteriori domande pervenute, senza attendere il termine ultimo per la presentazione delle medesime (tenuto conto del carattere non competitivo della procedura);
- il Decreto Direttoriale n. 456 del 22 dicembre 2016 con il quale la scadenza del 30 dicembre 2016 per la presentazione delle proposte di intervento nell'ambito del suddetto Avviso è stata prorogata al 15 febbraio 2017, ferma restando la possibilità di avviare dal 30 dicembre la valutazione delle proposte progettuali a quella data pervenute, senza attendere il termine ultimo per la presentazione delle medesime;

#### **PRESO ATTO**

- del Decreto Direttoriale n. 229 del 03.08.2016 con il quale è stato adottato, dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, nell'ambito della quale è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione, l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo - programmazione 2014-2020 - PON "Inclusione";
- della **Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 28 del 06.10.2016 - Avviso pubblico Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva. Approvazione progetto di Ambito Territoriale;**
- della nota con la quale, l'Ambito Territoriale di Troia, per il tramite del rappresentante Legale del Comune capofila, ha presentato la domanda per l'ammissione al finanziamento di una Proposta progettuale il cui importo complessivo ammonta ad Euro 612.217,00;
- del Decreto Direttoriale n. 11 del 31.01.2017, ai sensi del paragrafo 14.1 dell'Avviso Pubblico n. 3/2016, con il quale sono stati approvati gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e, tra queste, quella che vede beneficiario l'Ambito Territoriale di Troia;
- della **Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-PUG\_44 per l'attuazione della proposta progettuale ammessa al finanziamento a valere sui Fondi FSE 2014- 2020 del PON "Inclusione" Asse 2 per l'importo di €. 612.217,00,** perfezionata dalla AdG Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del MLPS;

#### **CONSIDERATO CHE:**

*gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e in conformità con quanto previsto dal più volte richiamato Avviso 3/2016 ed alla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;*

*è possibile procedere per l'esecuzione del progetto mediante affidamento a terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto stesso. I soggetti terzi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) non potranno sub appaltare a loro volta ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli; iii) dovranno essere selezionati secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D.Lgs. 50/2016). Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative e procedurali non dovessero essere applicabili (es. convenzioni con soggetti di diritto pubblico non sottoposte al D.Lgs.*

*50/2016) il Beneficiario è comunque tenuto - nei limiti della pertinenza - al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi.*

*il rendiconto delle spese sostenute - nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale - o delle attività realizzate - nel caso delle voci di spesa da rendicontare secondo la metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS) - per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale del Beneficiario" e secondo quanto disposto nel "Manuale per l'utilizzo del sistema gestionale informativo SIGMA Inclusione";*

*ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate all'art. 8 della Convenzione, il Beneficiario dovrà presentare all'AdG Domande di rimborso, firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, ove possibile firmate digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, e trasmesse mediante PEC, contenenti il riepilogo delle spese/attività realizzate, ai sensi dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013;*

*i pagamenti saranno costituiti da due quote, comunitaria e nazionale, e potranno essere subordinati all'accreditamento della quota comunitaria sul Fondo di Rotazione da parte della Commissione Europea. L'AdG non potrà quindi essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi;*

*ogni somma richiesta dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla Convenzione;*  
*il Beneficiario delle azioni cofinanziate dal Fondo, ha l'obbligo di rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché di adottare un sistema di contabilità separata o adeguata codifica contabile e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto;*  
*i crediti derivanti dalla Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi;*  
*il Beneficiario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;*

#### **ATTESO CHE**

➤ questo Ambito con deliberazione del C.I. n. 28 del 06.10.2016 prendeva atto, facendola propria, la Proposta Progettuale per partecipare all'Avviso Pubblico n.3/2016 a valere sulle risorse "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo 2014/20, per l'attuazione del "Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) e del ReD – Azione 9.1. periodo 2016/19 con una richiesta di finanziamento di € 612.216,00. La proposta progettuale veniva ammessa a finanziamento con sviluppo della Misura triennalità 2017/19;

➤ il citato Avviso ministeriale prevedeva un supporto agli Ambiti Territoriali e agli Uffici di Piano attraverso azioni di rafforzamento del Segretariato Sociale e dei Servizi Sociali Professionali (Azione A); di interventi socio educativi e di politiche attive del lavoro (Azione B); e di promozione di Accordi di collaborazione in rete con gli enti competenti sul territorio (Azione C) funzionali all'attuazione dei percorsi di inclusione sociale e alla presa in carico dei beneficiari del sostegno economico al reddito, nonché alla gestione complessiva dei fondi strutturali/ nazionali e regionali (attività di monitoraggio, controllo, utilizzo della piattaforma web per la selezione dei beneficiari, cooperazione applicativa con INPSecc..)

➤ la Regione Puglia con nota prot. n. AOO 146/26/09/2016/3163, a seguito di Accordo stipulato con l'ANCI Puglia e al fine di supportare gli Ambiti anche nelle procedure di costituzione dell'equipe multi professionali e tecno amministrative finalizzate all'attuazione (Azione A.1) dell'Avviso ministeriale n.3/2016, ovvero del SIA e ReD, chiedeva ai Presidenti dei Coordinamenti Istituzionali di valutare l'opportunità di aderire a una procedura unica regionale per la selezione delle risorse umane occorrenti ed, in merito, inviava uno schema di Convenzione "per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione del SIA-Sostegno per l'Inclusione Attiva e del ReD-Reddito di Dignità per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020"

**DATO ATTO CHE** il Coordinamento Istituzionale con Del. n. 29 del 06.10.2016 esprimeva parere favorevole alla delega di attività endoprocedimentale in favore della Regione Puglia — Assessorato al Welfare, finalizzate al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione del SIA-Sostegno per l'Inclusione Attiva e del ReD-Reddito di Dignità per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdGPON Inclusione 2014-2020 "(Azione A1), ovvero alla procedura unica di selezione delle risorse umane occorrenti e la si inviava in Regione.

#### **VISTO CHE:**

➤ la Regione Puglia solo ad agosto 2017 giusto A.D. n. 541 del 09.08.2017 ha provveduto a pubblicare l'Avviso Pubblico per la selezione del personale previsto nelle Proposte Progettuali degli Ambiti di cui all'Avviso 3/2016;

➤ con pec del 08.09.2017, l'Ambito ha indicato alla Regione Puglia (a riscontro nota prot. n. AOO 146/07/09/2017/0017853) il componente per la commissione provinciale di concorso per la procedura selettiva del personale in questione da impegnare nella attuazione delle Misure SIA-RED, trasmettendo altresì la Convenzione di delega di attività endoprocedimentale sottoscritta dall'Ambito Territoriale;

➤ la Regione Puglia, con Delibera di Giunta Regionale n.1877 del 17.11.2017 ha provveduto a designare i componenti della commissione per la selezione pubblica de quo;

#### **RILEVATO CHE**

- l'attuazione del PON SIA e del RE.D. è stato avviato nell'anno 2017 anche in assenza del personale previsto nella Proposta progettuale ovvero di n. 8 assistenti sociali a 18 ore settimanali cadauno, n. 01 coordinatore dell'equipe a 30 ore settimanali e n.1 amministrativo contabile a 18 ore settimanali;

- alla luce degli adempimenti previsti dalle Misure SIA-RED, nonché dell'eccessivo carico di lavoro derivante dalla nuova misura di sostegno al reddito c.d. REI, il reclutamento delle risorse umane previste rappresenta una necessità ormai impellente per l'Ufficio di Piano già carente di personale;

- la Commissione Provinciale, dopo la valutazione dei titoli, si appresta a fare i colloqui e non si ha certezza circa i tempi della procedura unica di selezione in questione che già doveva concludersi a fine 2016;

- l'AdG del PON inclusione ha comunicato l'ammissibilità delle spese sostenute al 31.12.2019 per cui per le notevoli economie maturate nel 2017 e inizi 2018, a partire dalle spese di personale da dedicare alla Misura in questione, non è noto se rimarranno nella disponibilità dell'Ambito per il 2020;

- che il concorso bandito dalla Regione Puglia è per anni 2 (due), quindi oltre il termine del 31.12.2019, il che esporrebbe l'Ambito Territoriale a situazioni di ricorsi laddove non si ha certezza delle risorse oltre il termine del 31.12.2019;

**CONSIDERATO** il protrarsi dei tempi per l'espletamento della procedura di selezione del personale da parte della Regione per effetto della Convenzione sottoscritta inerente la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali dell'Ambito per l'implementazione del SIA-Sostegno per l'Inclusione Attiva, ovvero del RE.I. avviato dal primo dicembre c.a. e della conclusione della Misura regionale ReD;

**CONSIDERATO** altresì che nel frattempo sono mutate le condizioni riportate nel progetto approvato dall'ADG e che, al fine di utilizzare tutte le risorse assegnate, e che con Deliberazione n. 09 del 12.04.2018 il Coordinamento Istituzionale ha provveduto alla rimodulazione del PON Inclusione per le seguenti motivazioni:

a) modificare il crono programma;

b) modificare le azioni previste, ovvero:

**1. rafforzamento del segretariato sociale e dell'equipe a mezzo gara sul MEPA;**

**2. rafforzamento del servizio ADE a mezzo gara sul MEPA;**

**3. fornitura a mezzo MEPA del gestionale informatizzato a pacchetto denominato RESETTAMI SUITE (comprensivo dei gestionali Resettami.Com e Resettami.Inps) relativamente al biennio 2018-2019, essendo l'Ambito Territoriale già in possesso dell'applicativo RESETTAMI AMB, gestionali necessari di supportare adeguatamente gli addetti ai lavori (Equipe multidisciplinare -Servizio Sociale professionale - Segretariato Sociale - PUA) nella fase di pre-assessment, presa in carico e monitoraggio, attraverso la creazione/implementazione della cartella sociale informatizzata con particolare attenzione alla gestione delle misure SIA , ReD/REI quale misura universale di contrasto alla povertà attraverso lo strumento dell'inclusione attiva;**

c) modifica del Piano finanziario;

nonché di recedere dalla convenzione regionale di delega per le attività endoprocedimentali in favore della Regione Puglia finalizzate al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti Territoriali sociali per l'implementazione del SIA e del RED, ovvero, alla procedura unica di selezione delle risorse umane;

**CONSIDERATO** che il progetto di rimodulazione, trasmesso all'ADG Inclusione, è stato approvato in data 10.05.2018 con nota protocollo n. 0005361 e che, pertanto, occorre procedere con l'attivazione delle operazioni di gara per l'affidamento dei servizi previsti nella rimodulazione e secondo i quadri economici approvati dal Coordinamento Istituzionale e dall'AdG;

**PREMESSO CHE** in data 14.11.2013 con determinazione n. 26 si è proceduto a dotare l'Ufficio di Piano della Piattaforma RESETTAMI un sistema informativo unificato che consentisse, principalmente a tutti i soggetti istituzionali che operano nel settore socio-sanitario, la realizzazione di una piena integrazione tra le aree socio-assistenziale (P.U.A.) e socio-sanitaria (U.V.M.) finalizzata alla erogazione di interventi interdisciplinari mirati ai bisogni dei cittadini, un sistema in grado di interfacciarsi con il sistema socio-sanitario impiegato dalla Regione Puglia (Sistema EDOTTO), affidando la fornitura alla ditta CLE – Computer Levante Engineering srl – con sede in Bari, via G. Amendola, 187/A – 70126 – P.Iva n. 03695510721, che risultava essere rispondente con quanto richiesto, provvedendo all'acquisto delle sole piattaforme gestionali **"RESETTAMI Amb"** e connessi servizi (Licenza Piattaforma Resettami Amb con n. 36 password utente ed Assistenza e Manutenzione correttiva ed adattativa: Attivazione, configurazione, testing, rilascio manuali d'uso, n. 30 giornate formative on-site per gli operatori);

**DATO ATTO** che, la ditta CLE s.r.l., tutt'ora affidataria del servizio di fornitura del software *Resettami.Amb*, di cui sopra, ha incrementato l'offerta di servizio software *Resettami* con un sistema integrato di piattaforme gestionali a pacchetto denominato RESETTAMI Suite e che comprende anche le due piattaforme gestionali denominate *Resettami.Com* e *Resettami.Inps*, le cui funzioni specifiche per la Piattaforma COM per i 16 Comuni dell'Ambito sono dettagliatamente enunciate nell'offerta *All inclusive con protocollo n. 19255 del 29.05.2018, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 0010818 del 29.05.2018* riservata all'Ambito Territoriale di Troia qui allegata per fare parte integrante e sostanziale del provvedimento;

**RICHIAMATA** la Scheda descrittiva/finanziaria relativa alla proposta progettuale attinente l'Azione A – intervento A2b di cui alla Convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-PUG\_44, cos' come rimodulata, con la quale si è previsto un investimento delle risorse assegnate dal PON "Inclusione" a valere sui Fondi FSE 2014-2020 nell'acquisto di *software gestionali* in grado di garantire, sia adeguata informazione alla popolazione in merito alle misure di contrasto alla povertà mediante l'inclusione attiva, sia l'implementazione ed il monitoraggio delle azioni connesse il progetto attraverso l'interconnessione tra i vari soggetti istituzionali coinvolti (operatori sociali, INPS, CPI, altri servizi e strutture attive nell'Ambito Territoriale) dalla fase di pre-assessment a quella della presa in carico e monitoraggio dei progetti individuali di inclusione attiva;

**DATO ATTO** che la ditta CLE s.r.l. possiede tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per l'esecuzione del servizio descritto nel progetto ed oggetto dell'adottando provvedimento di affidamento;

**CONSIDERATO** che il Coordinamento Istituzionale si è già espresso favorevolmente all'acquisto della Piattaforma Resettami COM, come da progetto di rimodulazione del Pon Inclusione, nell'ambito degli interventi previsti dalla citata proposta progettuale di cui al PON "Inclusione" \_ Asse II – Convenzione di sovvenzione n. AV3- 2016-PUG\_44 - Azione A - intervento 2.2, presentata dall'Ambito Territoriale, attinente l'acquisto di software gestionali in grado di supportare adeguatamente gli addetti ai lavori (Equipe multidisciplinare -Servizio Sociale professionale - Segretariato Sociale - PUA) nella fase di pre-assessment, presa in carico e monitoraggio, attraverso la creazione/implementazione della cartella sociale informatizzata con particolare attenzione alla gestione delle misure SIA , ReD ed in seguito del REI quale misura universale di contrasto alla povertà attraverso lo strumento dell'inclusione attiva, demandando all'Ufficio di Piano la predisposizione di tutti gli atti necessari e consequenziali;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n.61/2018 con la quale si è proceduto ad affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2016, e dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2016, la fornitura di RESETTAMI COM per i 16 Comuni dell'Ambito Territoriale, di cui al preventivo protocollo n. 19255 del 29.05.2018, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 0010818 del 29.05.2018, mediante affidamento diretto alla ditta che l'ha formulata Computer Levante Engineering s.r.l. (CLE), corrente in Bari alla Via G Amendola n.187/A, P.Iva 03695510721, per l'importo di € 7.377,05 annui oltre iva (22%) per il triennio 2018-2020, per il valore complessivo di euro 18.000,00 comprensivi di iva, a valere sui Pon Inclusione di cui all'avviso n. 03/2016;

**VISTI** il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011);

**VISTO** il CIG attribuito alla presente fornitura: ZB4241DF8F;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

#### DETERMINA

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

Di liquidare il servizio gestionale informatizzato a pacchetto denominato **RESETTAMI COM** per i 16 Comuni dell'Ambito Territoriale relativamente all'anno 2019 alla ditta Computer Levante Engineering s.r.l. (CLE), corrente in Bari alla Via G Amendola n.187/A, P.iva 03695510721, come dettagliato nella proposta d'offerta protocollo n. 19255, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 0010818 del 29.05.2018, per l'importo di euro 9.000,00 di cui euro 1.622,95 a titolo di iva soggetta al meccanismo dello split payment, come da fattura n. 130/S del 10.07.2019;

Di dare atto che la somma, per il biennio 2018-2019, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n.267/2000, per complessivi €. 18.000,00 (di cui €.14.754,10 per competenze ed €. 3.245,90 per iva al 22%) risulta finanziata a valere sulle risorse FSE 2014-2020 stanziati dal PON "Inclusione", con allocazione sul **Capitolo 1421.2** dell'esercizio finanziario 2019, come di seguito indicato, impegno assunto con propria determinazione n. 61/2018:

|                                |   |                     |                                    |                     |                         |                 |    |
|--------------------------------|---|---------------------|------------------------------------|---------------------|-------------------------|-----------------|----|
| Eserc. Finanz.                 | 2018/2019   | GESTIONE COMPETENZA |                                    |                     |                         |                 |    |
| MISSIONE                       | 12  | PROGRAMMA           | 04                                 | TITOLO              | 1                       | Macroaggregato  | 03 |
| Cap./Art.                      | 1421.2  | Descrizione         | Acquisto Piattaforma RESETTAMI COM |                     |                         |                 |    |
| Codice PdC                     | 1.03.01.02.006  | CIG                 | CIG: ZB4241DF8F                    |                     | CUP                     | E51H17000150006 |    |
| Creditore                      | CLE s.r.l., Via G. Amendola n. 187/A, Bari – P.iva 03695510721  |                     |                                    |                     |                         |                 |    |
| Causale                        | Liquidazione servizio software gestionale Resettami COM anno 2019 di cui alla fattura n. 130/s del 10.07.2019 |                     |                                    |                     |                         |                 |    |
| Modalità finan.                | FSE 2014-2020 del PON Inclusione – Convenzione di sovvenzione AV3-2016-PUG_44                                 |                     |                                    |                     |                         |                 |    |
| Imp./Pren. n.<br>Acc./Pren. n. | IX n. 15/2018<br>AX n. 03/2018  | Importo netto       | 7.377,05                           | Importo Complessivo | Frazionabile<br>in 12mi | no              |    |
| IVA in regime di Split Payment |   |                     | 1.622,95                           | 9.000,00            |                         |                 |    |

Con relativo accertamento in entrata alla risorsa 2.101.01 capitolo 105 Piano dei Conti 2.01.01.01.999;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Tortorella, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze alla medesima attribuite;

Di dare atto che il Codice Univoco Ufficio ai fini della fatturazione è **MRLIAO** e, a far data 31.03.2015, sono acquisite unicamente tramite Piattaforma Elettronica della PCC;

Di dare atto che la fattura emessa in ragione del presente affidamento, pena la mancata accettazione, reca nella causale la dicitura **"Servizio finanziato a valere sulle risorse del FSE 2014-2020 di cui al PON "Inclusione" Asse 2 azione 9.1.1 - Convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-PUG\_44/ azione A - misura A2b CUP E51H17000150006 - CIG ZB4241DF8F;**

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di dare atto che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'impresa interessata al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di procedimento e con i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

Di procedere alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto viene trasmesso all'ufficio segreteria per i provvedimenti di competenza.

Di trasmettere il presente atto alla ditta interessata, nonché ai Comuni dell'Ambito Territoriale per la dovuta conoscenza delle attività poste in essere dall'ufficio di Piano.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Antonella Tortorella



la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 21.10.2019

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott. Antonella TORTORELLA



### Settore ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO il provvedimento che precede se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sui Fondi PON INCLUSIONE Avviso n. 03/2016, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, addì 21.10.2019

Il Responsabile del Settore  
Dott. Antonella TORTORELLA



### Settore ECONOMICO FINANZIARIO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 21.10.2019

Il Responsabile del Settore  
Dott. Antonella TORTORELLA



### UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì

Il Responsabile dell'UDP

Dott. Antonella TORTORELLA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì **24 OTT. 2019**

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
L'istruttore Amministrativo  
*Concetta Cavalieri*

